



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Presidente: Prof. C. Cermelli

Il giorno 14 Dicembre 2016 alle ore 09:30, si è svolta la seduta plenaria organizzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE per la Consultazione delle Parti Interessate, presso l'aula Magna del Centro Servizi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Al termine di questa prima parte ha avuto luogo una consultazione per Classi separate. Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico si è riunito alle 11:50 nell'aula T04 del Centro Servizi ed erano presenti:

- Prof. Claudio Cermelli, Presidente del CdS;
- Dott.ssa Lorena Pozzi, Coordinatore AFP;
- Dott.ssa Barbara Restani, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso il laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena;
- Sig.ra Franca Guidetti, Coordinatore Tecnico presso il Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena;
- Sig.ra Danila Mussini, Coordinatore Tecnico presso il Laboratorio di Medicina TrASFusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena;
- Dott.ssa Valentina Ferri, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso il laboratorio di Medicina TrASFusionale dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia;
- Sig.ra Paola Manni, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso il laboratorio di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena;
- Sig.ra Maria Grazia Marino, Coordinatore Tecnico presso il laboratorio Corelab dell'Azienda Usl di Modena (Ospedale di Baggiovara).

- L'incontro inizia con un giro di presentazioni e con i ringraziamenti per aver partecipato alla consultazione da parte del Presidente del CdL e del Coordinatore AFP.

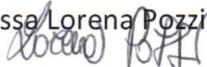
- Il primo argomento che viene trattato con i presenti è la riorganizzazione che si verificherà tra il laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena e il laboratorio Corelab dell'Azienda Usl di Modena (Ospedale di Baggiovara). La Sig.ra Franca Guidetti, la Dott.ssa Maria Grazia Marino e la Dott.ssa Barbara Restani segnalano che le più recenti disposizioni indicano che la riorganizzazione avverrà in modo approssimativo tra la fine del 2017 e l'inizio dell'anno 2018, in particolare si verificherà lo spostamento della maggior parte dei settori di routine dal laboratorio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena al laboratorio Corelab dell'Ospedale di Baggiovara. Per quanto riguarda il tirocinio degli studenti, che attualmente si svolge soltanto presso il laboratorio di Analisi Chimico Cliniche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena, si pensa ad una inevitabile riorganizzazione che sarà conseguenza dello spostamento delle attività da un laboratorio all'altro. La Sig.ra Maria Grazia Marino si propone come portavoce del coinvolgimento degli studenti presso il suo laboratorio con l'attuale Responsabile Dott.ssa Varani e col Primario Dott. Trenti, con i quali il Coordinatore AFP e il Presidente del CdS prenderanno accordi una volta che la fusione delle due Aziende sarà meglio definita.
- Il Coordinatore AFP chiede ai presenti eventuali suggerimenti per migliorare l'offerta formativa del CdL in modo da migliorare la preparazione tecnica degli studenti e renderli maggiormente spendibili nel mondo del lavoro, considerando che i dati del 2014 evidenziano la diminuzione dell'occupazione. A questo proposito, riferisce che è già prevista l'attivazione per l'a.a. 2018-'19 dell'insegnamento di Parassitologia Veterinaria e del tirocinio all'interno degli Istituti Zooprofilattici con l'intento di ampliare le possibilità lavorative anche all'interno dei laboratori, soprattutto pubblici, di veterinaria. La Sig.ra Maria Grazia Marino suggerisce la formazione degli studenti anche sull'accreditamento delle strutture sanitarie; Paola Manni vede come migliorativa attività tecniche in lingua inglese, ma i presenti evidenziano come questo tipo di attività metterebbe in difficoltà diverse guide di tirocinio; la Sig.ra Paola Manni propone, inoltre, l'inserimento degli studenti in alcuni laboratori di ricerca presenti nelle strutture del Centro Oncologico Modenese; la Dott.ssa Valentina Ferri suggerisce di implementare le attività di ricerca, in quanto gli studenti attualmente svolgono insieme a lei soltanto una giornata all'interno del settore di ricerca del laboratorio di Medicina TrASFusionale dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia e riferiscono di esserne entusiasti; la Sig.ra Maria Grazia Marino propone di approfondire l'importanza che il Tecnico di Laboratorio Biomedico ha sul controllo del corretto funzionamento della strumentazione, che si tende a sottovalutare in alcuni laboratori a causa dell'elevata automazione ed informa che al Corelab la prospettiva futura è la validazione dei risultati da parte del Tecnico di Laboratorio Biomedico.
- A seguito di domande il Presidente riferisce ai presenti che il CdL viene pubblicizzato attraverso materiale informativo cartaceo edito dall'Ateneo stesso e vari eventi per l'orientamento dei futuri studenti, a scadenza regolare durante l'anno accademico.

- La Sig.ra Danila Mussini riferisce l'attuale assenza di certezze sulla modalità e sui tempi dell'eventuale riorganizzazione del Laboratorio di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena.
- La Dott.ssa Barbara Restani riferisce la maggiore soddisfazione degli studenti riguardo al fatto che al terzo anno le lezioni di didattica frontale precedono temporalmente le relative attività pratiche, con conseguenti minori difficoltà degli studenti nel collegare conoscenze teoriche con l'attività pratica.
- Vengono valutate e discusse le risposte al questionario, considerando il suggerimento di svolgere il tirocinio anche in strutture che svolgono l'analisi di alimenti, ma emerge che sul RAD non esistono insegnamenti relativi alla materia in oggetto.
- Il Presidente conclude dicendo che si tiene sempre in considerazione la possibilità di modificare l'attuale organizzazione dell'attività pratica al mattino e delle lezioni di didattica frontale al pomeriggio, con periodi di in cui si svolgono nella stessa giornata soltanto le lezioni e periodi di solo tirocinio in laboratorio, attualmente l'obiettivo risulta di difficile attuazione in quanto la maggior parte delle indagini di laboratorio si svolgono principalmente durante la mattinata.

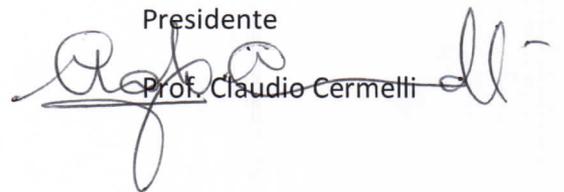
Non essendoci altri argomenti da trattare, la riunione viene chiusa alle ore 13:00.

Modena, 23 Dicembre 2016

Coordinatore AFP

Dott.ssa Lorena Pozzi


Presidente


Prof. Claudio Cermelli